

# Mediazione: vale se partecipa un litisconsorte

---

Per la procedibilità dell'appello, la mediazione è ritualmente esperita se all'incontro partecipa almeno un litisconsorte necessario. E pesa sull'organismo di mediazione la responsabilità per la non corretta trasmissione dell'invito alle parti che rimangono contumaci. Lo scrive la Corte d'appello di Napoli con la sentenza 1994 dell'8 maggio 2024 (presidente Magliulo, estensore Marinaro). La vicenda esaminata riguarda un uomo che cita due cugini per lamentare l'indempimento degli obblighi assunti con un preliminare. Il Tribunale accoglie la domanda, contro la quale gli eredi dei cugini (nel frattempo defunti) propongono appello.

La Corte di secondo grado ha disposto con ordinanza l'esperimento del procedimento di mediazione tra le parti, che si è concluso negativamente. La Corte ha quindi invitato le parti a formulare con note scritte le proprie osservazioni circa il corretto esperimento della mediazione, «tenuto conto della potenziale rilevanza ai fini della decisione». I legali dell'appellato hanno denunciato l'improcedibilità.

—**Selene Pascasi**